

## Latte e Mele

M.Rizzi/F. Massimo

In quest'angolo di mondo che è la valle mia  
'na volta c'eran solo le vacche a pascolar,  
su sponde sotto il sole imbrunivano i filari  
che gli uomini cercavan con fatica a coltivar.

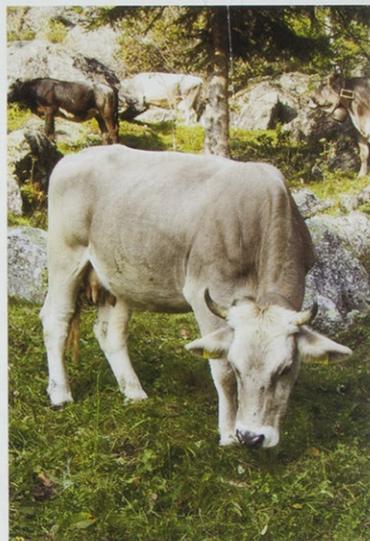
Ma dopo un po' alla volta hanno piantato i meli  
e adesso insieme al latte le mele si produce;  
la terra che è buona e gli azzurrini cieli  
ci danno frutti dal gusto che seduce.

E poi le mele e il latte, già tutti lo sappiamo  
che rendon morbidissima del corpo uman la pelle:  
così noi altri abbiamo, or dunque lo diciamo,  
di tutta la regione le donne le più belle.

E sui terrazzi vuoti sono comparsi ulivi  
e adesso insieme al vino le olive si produce;  
dai rovi e da rovina hanno salvato i clivi  
e tutta la vallata ha nuova luce.

E poi il vino e l'olio già tutti lo sappiamo  
condiscon ogni pasto e sciolgon la favella:  
così noi abbiamo, or dunque lo diciamo,  
di tutta la regione la compagnia più bella.

Latte, mele, latte, mele.





C' è in Lombardia un grande patrimonio che si sgretola un poco ogni giorno, dopo avere impiegato centinaia di anni a formarsi. Non si tratta di chiese, di castelli o di palazzi, ma di muri a secco, più precisamente di 2500 chilometri di muri in pietra che corrono lungo i fianchi della Valtellina. Sono i sostegni dei vigneti terrazzati dai quali provengono

vini diventati famosi come l'Inferno, il Grumello, il Sassella, lo Sforzato. Quella valtellinese rappresenta l'area viticola terrazzata di montagna più estesa d'Europa. Per difendere questo patrimonio che ha plasmato il paesaggio della valle la Provincia di Sondrio, con il Consorzio tutela vini Valtellina e il patrocinio della Regione, ha presentato domanda al ministero per i Beni culturali affinché i vigneti siano inclusi fra i beni che l'Italia chiede di inserire nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

Anche la fondazione Fojanini (che ha come obiettivi la realizzazione di attività destinate alla valorizzazione e al potenziamento della ricerca scientifica nelle discipline agrarie ed ambientali e all'assistenza tecnica in agricoltura in provincia di Sondrio), ha creato un progetto per salvaguardare i terrazzamenti, riscoprendo colture alternative che possano adattarsi bene alle condizioni del versante retico carente di acqua. Ne è nata quindi l'olivicoltura, come salvezza e gradevolezza del territorio e come fonte di ricchezza, in cui viene favorita la commercializzazione di un prodotto di qualità a km 0, seppure non in grosse quantità. Già negli anni '60 la

fondazione Fojanini aveva incentivato la nascita della coltura delle mele, che nel tempo si è rivelata un'importante spinta economica per la nostra provincia.

Da questi fatti nasce la nostra canzone, che vuole celebrare lo spirito d'adattamento e l'ingegno dei valtellinesi, oltre che le bellezze del paesaggio, delle loro donne e della compagnia.



# Latte e mele

Testo di: Mariarosa Rizzi

Musica di: Mariarosa Rizzi

Arrangiamento di: Fabio Massimo

$\text{♩} = 100$

Tenore 1

Tenore 2

Baritono

Basso

In quest' an go lo di mon do che è la val le mi a 'na vol ta c'e ran  
poi le me le. e'l lat te già tut ti lo sap pia mo che ren don mor bi

T 1

T 2

Br

B

so lo le vac che a pas co lar — Su spon de sot to il so le im bru ni va no i fi la ri, che  
dissi ma del cor po u man la pel le: co si noi al tri ab bia mo, or dun que lo di cia mo di

T 1

T 2

Br

B

gli. uo mi ni cer ca van con fa ti ca a col ti var — oh o o o o oh (ecc)  
tut ta la re gio — ne le don ne le più bel le.

20

T 1  
oh

T 2  
e.a des so.in sie me.al lat te le  
vi no le.o

Br  
Ma do po.un po'al la vol ta han no pian ta.to.i me li e.a des so  
E sui ter raz zi vuo ti so no com par si.u li vi

B  
han no pian ta.to.i me li,e.a des so.in sie me.al lat te le  
so no com par si.u li vi vi no le.o

27

T 1  
la ter ra i cie li  
dai ro vi i cli vi

T 2  
me le si pro du u ce. la ter ra i cie li  
li ve si pro du u ce. dai ro vi i cli vi

Br  
le me le si pro du u ce. La ter ra che è buo na e gli.az zur ri ni cie li  
le.o li ve Dai ro vi.e da ro vi na han no sal va.to.i cli vi

B  
me le si pro du u ce.  
li ve si pro du u ce

34

T 1  
ci dan no frut ti dal gus to che se du ce E poi il vi no.e  
e tut ta la val la ta ha nuo va lu ce

T 2  
ci dan no frut ti dal gus to che se du ce  
e tut ta la val la ta ha nuo va lu ce

Br  
ci dan no frut ti dal gus to che se du ce  
e tut ta la val la ta ha nuo va lu ce

B  
ci dan no frut ti dal gus to che se du ce  
e tut ta la val la ta ha nuo va lu ce

41

T 1  
 I'o lio già tut ti lo sap pia mo con dis con o gni pas to e sciol gon la fa vel la, co

T 2

Br

B

48

T 1  
 si noi al tri.ab bia mo or dun que lo di cia mo di tut ta la re gio ne la com pa gnia più

T 2

Br

B

Lento

55

T 1  
 bel la — lat te me le — me le —

T 2  
 Lat te,e me le lat te lat te e me le —

Br  
 lat te,e me le lat te me e e le —

B  
 lat te,e me le lat te me e le lat te e me le —